

Ed in ultimo per esimere da qualsisia dubbiezza i loro Patrimonj e da qualunque successiva diminuzione, furono liquidati tutti i Debiti e in parte condonati che le Comunità (a) tenevano colle Pubbliche Casse per varie dipendenze, ed al contrario vennero soddisfatte ed abbuonate con equivalente Cessione di Luoghi di Monte tutte quelle somme, delle quali appariva secondo le comandate liquidazioni che alcune di esse andassero creditrici (b).

**N**on ostanti per altro tutte le facilità e condonazioni per tanti titoli concesse, le molte e diverse esenzioni accordate e le ordinate erogazioni di più somme a vantaggio del Commercio, Arti ed Agricoltura, si è avuto luogo di non perder di mira anche tutto ciò che poteva servire all'

*Ornato e  
Comodo  
Pubblico.*

(a) In conseguenza dell' Editto de' 3. Novembre 1781. i soli Debiti condonati alle diverse Comunità contratti con l' Ufficio del Sale asciesero a £ 159642. come risulta dal medesimo Editto. E colla Notificazione degli 11. Aprile 1783 fu anche dichiarato che le Mura Castellane, Bastioni, Torri ec. eccettuate quelle che cingono le Città nelle quali si esigono Gabelle alle Porte, dovessero appartenere alle Comunità rispettive. Inoltre nella Circolare de' 27. Gennajo 1783. vennero donati alle Comunità i Beni Censiti o Censi Secolari amministrati dalla Azienda detta dei Beni

Civili e quelli detti Ecclesiastici ai rispettivi Particolari.

(b) Colla Notificazione de' 10. Aprile 1783. furono dati anche gli Ordini opportuni per la dimissione del cospicuo Debito che teneva l' Ufficio de' Fossi di Pisa per varie dipendenze. Questa fu in breve effettuata mediante la Consegnata equivalente delle Scritte di Cambio veglianti contro l' Ufficio alle Comunità della Provincia Pisana debitorici del medesimo e col retratto de' Beni Stabili e Diritti ad esso appartenenti, che gli venne comandato di alienare.